



**COPIA**

**COMUNE DI BALZOLA**  
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 57**

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ VALIDO PER IL TRIENNIO NORMATIVO 2013/2015 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2014.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

| N°<br>ORDINE | COGNOME E NOME    |              | PRESENTI | ASSENTI |
|--------------|-------------------|--------------|----------|---------|
| 1            | GRIGNOLIO ARMANDA | SINDACO      | SI       | NO      |
| 2            | BARALE GIUSEPPE   | VICE SINDACO | SI       | NO      |
| 3            | PACE ANNA         | ASSESSORE    | SI       | NO      |

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Maria Luisa DI MARIA - SEGRETARIO COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO ARMANDA , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che con la deliberazione GC n. 54 del 27/11/2015, resa immediatamente eseguibile, erano stati definiti gli indirizzi per la costituzione e la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014 nonché adottata la piattaforma del contratto integrativo di ente parte normativa triennio 2013/2015 e nominata la delegazione di parte pubblica.

Che questa Amministrazione Comunale aveva invitato per il giorno 3/12/2015 presso la sede comunale, le rappresentanze sindacali provinciali per la predisposizione dell'accordo preliminare.

Che il giorno 3/12/2015 è stato sottoscritto l'ipotesi di accordo integrativo di ente parte normativa triennio 2013/2015 e parte economica 2014.

Visto il contratto collettivo integrativo territoriale quadro adottato il 2.12.2004 che demanda ad un apposito contratto collettivo integrativo la qualificazione delle risorse per il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nonché delle altre materie espressamente indicate nell'articolo in parola;

Vista l'ipotesi di accordo, parte normativa 2013/2015 e parte economica anno 2014, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che l'ipotesi di accordo sembra congruo e conforme alle direttive impartite da questa Amministrazione.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e di Responsabile del Servizio Personale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 4 del contratto collettivo del 22/04/2005, depositato nel fascicolo d'ufficio.

Rilevato, conseguentemente, che si rende necessario procedere all'autorizzazione alla delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione dell'accordo definitivo in argomento.

Visto il C.C.N.L. del 01/04/1999;

Visto il C.C.N.L. del 22/01/2004;

Visto il C.C.N.L. del 18/04/2008;

Visto il C.C.N.L. del 31/07/2009;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di autorizzare, per le ragioni esplicitate in premessa, il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, e il Sindaco alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di Incentivazione delle Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e della Produttività valido per il Triennio Normativo 2013/2015 e per la Parte Economica Anno 2014.

Di autorizzare il Segretario Comunale , in qualità di Responsabile del Servizio Personale, alla ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo per le risorse umane e la produttività anno 2014.

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000.

:

COMUNE DI BALZOLA  
Provincia di Alessandria

.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DEL  
SERVIZIO PERSONALE**

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ VALIDO PER IL TRIENNIO NORMATIVO 2013/2015 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2014."

. in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 07/12/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DI MARIA Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA  
Provincia di Alessandria

.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
AMMINISTRATIVO E DEL SERVIZIO PERSONALE**

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ VALIDO PER IL TRIENNIO NORMATIVO 2013/2015 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2014"

. in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

Balzola, lì 07/12/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DI MARIA Maria Luisa

**COMUNE DI BALZOLA**  
**Provincia di ALESSANDRIA**

**IPOTESI**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA  
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL TRIENNIO  
NORMATIVO 2013/2015 E**

**E PARTE ECONOMICA ANNO 2014**

(art. 4 del CCNL 01/04/1999)

**PREMESSO:**

Che con deliberazione GC n. 54 del 27/11/2015. erano stati definiti gli indirizzi per la costituzione dei fondi 2014 e la sua ripartizione nonchè adottata la piattaforma del contratto integrativo di ente parte normativa triennio 2013/2015 da sottoporre alla delegazione di parte sindacale

Che questa Amministrazione Comunale ha invitato per il giorno 3/12/2015 presso la sede comunale, le rappresentanze sindacali provinciali per la predisposizione dell'accordo preliminare.

L'anno 2015 addì 3/12/2015 alle ore 15,30 tra la delegazione di parte pubblica composta dal Sindaco sig.ra Grignolio Armanda e dal Segretario Comunale sig.ra Di Maria Maria Luisa e la delegazione di parte sindacale composta da:  
dal rappresentante sindacale della CISL FPS di Alessandria sig. Cutrona Pierangelo  
dalla RSU Sig.ra Gilardino Camilla

Tutto ciò premesso si stipula quanto segue:

**TITOLO I**  
**Disposizioni generali**

**ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente contratto collettivo decentrato-integrativo (CCDI) disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.
4. La disciplina dei singoli istituti contrattuali inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per il periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.
5. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti contrattuali del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per ciascun anno di riferimento entità e distribuzione, previo accordo tra le parti.

## **ART. 2 - DECORRENZE E DURATA**

1. Il presente contratto per la parte giuridica ha validità triennale mentre per la parte economica concerne il periodo 2013- 2015.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione espressamente indicata dallo stesso contratto.
3. Le presenti disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.
4. Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le risorse decentrate.
5. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, fatta salva la riapertura del confronto qualora intervenissero, a seguito di rinnovo del CCNL, o norme di legge, nuove indicazioni, modifiche e/o integrazioni contrattuali incidenti sul contenuto della presente intesa.

## **ART. 3 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE**

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; in questo caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 30 giorni dalla richiesta.
3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, fatta salva la possibilità di ricorrere in giudizio.

#### **ART. 4 - MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE**

1. La determinazione delle materie oggetto di contrattazione integrativa, operata dalla contrattazione collettiva nazionale, deve in ogni caso tenere conto delle previsioni degli artt. 40, comma 1, e 5, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, come modificati rispettivamente, dagli artt. 54 e 34 del D. Lgs n. 150/2009, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 predisposte dal Dipartimento della Funzione pubblica. Successivamente, la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, è stata ulteriormente modificata dalle disposizioni dell'art. 2, commi 17 e 19, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135.
2. Le materie attualmente rimesse a contrattazione decentrata ai sensi delle disposizioni del vigente CCNL coordinate con il D. Lgs. 150/2009 sono le seguenti: i criteri di destinazione delle risorse decentrate , fattispecie, valori e procedimento per le indennità, criteri di valutazione per le progressioni orizzontali, criteri generali per l'applicazione della premialità, verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse nella parte variabile del fondo.
3. Sono inoltre materie di contrattazione decentrata, ai sensi delle disposizioni del vigente CCNL, le seguenti: programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione e aggiornamento professionale; linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla

sicurezza sui luoghi di lavoro; pari opportunità; criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

## **TITOLO II**

### ***Qualità del lavoro ed innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti***

#### **ART. 5 - REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

Premesso che rimane tuttora in vigore l'accordo decentrato di cui all'art. 1 della premessa al CCNL 6/7/95, che fissa i contingenti minimi di personale per garantire i servizi essenziali, ovvero quelli risultanti dal seguente elenco:

- 1) Servizio Stato Civile e Servizio Elettorale: un dipendente di cat. D in reperibilità che assicuri le registrazioni delle nascite e delle morti e, limitatamente alle attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti.

Le procedure d'attivazione sono regolate ai sensi della normativa vigente come segue:

- a) Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, in occasione d'ogni sciopero individua i nominativi del personale incluso nei contingenti minimi, adottando criteri di rotazione ove possibile;
  - b) I nominativi vengono comunicati agli interessati, almeno entro il 5° giorno precedente la data di effettuazione dello sciopero; il personale individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo, la propria intenzione di aderire allo sciopero chiedendo la sostituzione ove possibile;
  - d) le rappresentanze sindacali che indicano azioni di sciopero ne daranno comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni all'Amministrazione, precisando la durata dell'astensione dal lavoro, comunque in ottemperanza delle norme contrattuali e di legge vigenti;
  - e) in caso di revoca dello sciopero le strutture e le rappresentanze sindacali che l'hanno indetto dovranno darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione e al personale, comunque in ottemperanza delle norme contrattuali e di legge vigenti.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento alle norme della premessa del CCNL 6/7/95 e alla legge 146/90.

## **ART. 6 - DIRITTI E LIBERTÀ SINDACALI**

1. Per quanto riguarda i permessi sindacali, si prevede quanto segue:

- a) i permessi sindacali retribuiti dei dirigenti sindacali dipendenti dell'amministrazione sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante all'OO.SS. d'appartenenza e alla RSU secondo le modalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e s.m.i. oltre che dalle altre norme vigenti in materia;
- b) in applicazione dell'art. 30 della legge 300/1970 sono inoltre previsti, oltre il monte ore di cui sopra, permessi per le riunioni d'organismi direttivi statutarie nazionali, regionali e provinciali secondo la disciplina di cui all'art. 11 del citato CCNQquadro;
- c) le convocazioni dell'Amministrazione per partecipazione a trattative, confronti, informazione, concertazione e consultazioni, avvengono normalmente di al di fuori dell'orario di lavoro, al fine di evitare ogni possibile ricaduta negativa connessa alla fruibilità delle prerogative sindacali. Ove ciò non sia possibile, sarà comunque garantito, attraverso le relazioni sindacali previste dalla contrattazione collettiva, il loro espletamento, trovando procedure e modalità idonee a tal fine;
- d) oltre il monte ore di cui sopra le OO.SS. possono richiedere, per i loro dirigenti sindacali, in applicazione dell'art. 12 del già citato CCNQ, permessi non retribuiti per partecipazione a congressi o convegni di natura sindacale. Al fine di semplificare le procedure, per il rispetto dei termini di copertura previdenziale, l'Amministrazione non opererà trattenute nei confronti del dipendente ma provvederà a richiedere le somme corrispondenti, al lordo di tutti gli emolumenti, all'O.S. che ha presentato la richiesta del permesso.

2. Per quanto concerne le assemblee, si concorda che:

- a) nel rispetto delle norme contrattuali e di legge vigenti, nel limite massimo consentito, la RSU e le OO.SS. possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma almeno tre giorni prima e, in particolari casi entro le 48 ore, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea che potrà interessare la generalità dei dipendenti, singoli servizi o dipendenti appartenenti a singole categorie o profili professionali; ove possibile, le assemblee si svolgeranno in orario diverso da quello d'apertura al pubblico;
- b) l'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento della riunione;

- e) il personale operante fuori della sede presso cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il tempo strettamente necessario al trasferimento di sede e alla partecipazione all'assemblea stessa;
- d) il personale partecipante alle assemblee è considerato in servizio ordinario, il prolungamento d'orario d'assemblea oltre il proprio orario di lavoro non sarà considerato dall'Ente.

#### **ART. 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI**

Nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, si fa integrale riferimento a quanto stabilito dall'art. 7 CCNL 01/04/99 e alle leggi vigenti in materia .

### **TITOLO III**

#### **Costituzione del Fondo**

**ART. 8 - COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL 01/04/1999, AGLI ARTT 31 E 32 DEL CCNL 22/01/2004, e smi.**

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di competenza dell'Amministrazione;
2. Per l'anno 2014 la suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla legge, tenuto altresì conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo e del CCNL del comparto;

### **TITOLO IV**

**Utilizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

#### **ART. 9 - UTILIZZAZIONE DEL FONDO**

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art. 31 CCNL 22.1.2004 sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

a) compensi per trattamenti economici accessori (indennità) - alle indennità previste dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione degli stessi, numero di personale addetto e categoria di inquadramento, organizzazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, esposizione degli addetti a rischio e/o disagio, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità, anche in termini di maneggio di valori;

b) compensi per produttività individuale (incentivi) - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei criteri: introduzione di un sistema di valutazione differenziato effettivamente premiante e collegato con il livello di performance organizzativo dell'Ente oltre che con il miglioramento della performance organizzativa dell'Ente oltre che con il miglioramento della performance individuale (attività e prestazioni fornite), come evidenziato nella tabella allegata.

c) progressioni economiche del personale dipendente all'interno della categoria ("progressioni orizzontali") già attribuite - Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente CCNL non possono essere per l'anno 2014 destinate risorse decentrate stante il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9 del DL. n. 78/2010 e smi;

d) indennità di comparto - al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di inquadramento del personale dipendente.

## **ART. 10 - RISORSE DESTINATE ALL'EROGAZIONE DEL COMPENSO PREMIALE**

1. Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale sono rappresentate da ciò che residua detratte le risorse destinate al finanziamento

dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali nelle categorie e delle indennità attribuite al personale come contrattualmente previsto.

2. L'attribuzione al personale del compenso premiale (incentivante la produttività) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi.

3. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

4. L'Ente è orientato nell'erogazione del compenso premiale verso un metodo operativo basato su una logica di consequenzialità tra programmazione, gestione e controllo.

5. Per gli Enti locali è un chiaro riferimento al PRO, documento di programmazione nel quale vengono specificati gli obiettivi da raggiungere nell'anno definiti dagli organi di governo.

6. A tal fine, è stata elaborata una proposta per un sistema di valutazione coerente con le considerazioni sopra enunciate. La proposta individua un sistema di valutazione basato sulla verifica dei seguenti indicatori:

1. Analisi e attribuzione dei carichi di lavoro sulla base di uno o più obiettivi assegnati;
2. Miglioramento della produttività come rapporto tra carichi di lavoro e continuità dei servizi erogati
3. Miglioramento dell'indice di continuità dei servizi erogati, come rapporto tra la presenza effettiva (che comprende tutte le agibilità e i premissi retribuiti come contrattualmente e normativamente previsto, compreso l'infortunio sul lavoro, la malattia per causa di servizio, la malattia fino a 30gg., al netto di quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 133/2008) e la presenza contrattualmente dovuta.
4. Miglioramento dell'indice di adeguatezza, come rapporto tra la risultati conseguiti e i risultati attesi;
5. Miglioramento dell'indice di tempestività, come rapporto tra tempi medi di procedura previsti e tempi medi di procedura realizzati;
6. Mantenimento di performance di servizi giudicate positivamente;
7. Copertura di attività e servizi che presentano evidente criticità, anche in rapporto alle esigenze dell'utenza;
8. Conseguitamento di particolari obiettivi di settore.

7. Il Segretario Comunale anche in collaborazione con i Responsabili dei servizi predisporrà appositi obiettivi annuali o pluriennali da conseguire, previa informativa e confronto con le RSU .

8. Per la realizzazione degli stessi si potrà prevedere anche fasi di verifica intermedia.
9. Gli obiettivi e le responsabilità da assegnare devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente definite nell'ambito del Piano delle Risorse e degli Obiettivi (PRO).
10. Le risorse destinate alla produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi, pertanto è necessario impegnare tutto il personale dipendente nei piani di attività e di lavoro anche pluriennali elaborati dai Responsabili di Settore, i quali possono essere individuali, di gruppo, per servizi e per settore.
11. Per le valutazioni si utilizzeranno i criteri contenuti nell'allegato A del presente contratto collettivo integrativo aziendale;
12. Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni relative al grado di raggiungimento dell'obiettivo complessivo in modo chiaro e completo e avrà diritto di aver copia del documento. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi sotto la supervisione e responsabilità del Segretario Comunale;
13. Per ogni valutazione sarà ammesso ricorso con contraddittorio da parte dei soggetti interessati; esso sarà preso in esame dal Segretario Comunale per la conferma o la eventuale revisione della valutazione.
14. Viene fatta salva la facoltà del dipendente di ricorrere in giudizio.
15. Sulla base di tale valutazione il Segretario Comunale assegnerà la quota individuale ai dipendenti che hanno partecipato alla realizzazione degli obiettivi assegnati;

#### **ART. 11- CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**

La disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente.

La progressione economica del personale dipendente all'interno della categoria, di seguito definita "progressione orizzontale", è attuata per ciascuna posizione economica all'interno di ogni categoria, nelle misure percentuali e con le decorrenze definite nei contratti decentrati integrativi.

Le progressioni economiche orizzontali saranno possibili all'interno delle categorie solo se è stato contrattato il fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, del CCNL 01/04/1999.

Ai fini dell'assegnazione dei passaggi economici ogni lavoratore sarà valutato esclusivamente sul comportamento nella attività ordinaria quotidiana (si intende per comportamento la modalità con cui il lavoratore svolge l'attività lavorativa sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo).

Ai fini della progressione orizzontale il lavoratore dev'essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi.

Le graduatorie sono formulate, in base alla valutazione delle prestazioni individuali e dei risultati raggiunti determinata con la scheda del sistema di valutazione vigente, con riferimento alla dotazione organica dei vari Servizi, nelle misure percentuali e con le decorrenze definite nei contratti decentrati integrativi.

Per le valutazioni si utilizzeranno i criteri contenuti nell'allegato B del presente contratto collettivo integrativo aziendale.

## **ART . 12 - INDENNITÀ DI DISAGIO**

La definizione di disagio ricomprende in termini generali tutti i disagi specifici derivanti da un particolare contesto ambientale e organizzativo di svolgimento dell'attività lavorativa e compensa in modo puntuale tali prestazioni. Si considera quindi l'indennità di disagio come quell'indennità specifica che non può essere generalizzata ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative ed ambientali che variano in modo sostanziale rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso.

## **ART. 13 – BANCA DELLE ORE**

Si rimanda al Contratto Nazionale del 14/09/2000 art 38 bis per la disciplina Dell'istituto.

Per quanto attiene al limite massimo di ore autorizzabili questo viene fissato in 100 ore annue.

## **ART. 14- LAVORO STRAORDINARIO**

1. Viene confermato lo stanziamento per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario di euro 3.046,61;
2. L'Amministrazione s'impegna a fornire, alla fine d'ogni trimestre, entro il 30° giorno del mese successivo, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore saranno liquidate e quali ore siano o saranno recuperate da parte del personale dipendente. La liquidazione dello straordinario avverrà con liquidazione annuale nell'anno successivo.
3. Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di quest'istituto contrattuale.
4. Si conviene che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del Segretario Comunale e dovrà essere debitamente motivata. Alla prestazione dovrà corrispondere la concreta possibilità di pagamento dello stesso, in tal caso lo straordinario costituisce obbligo di prestazione .
5. E' esclusiva facoltà del dipendente il recupero, in luogo del pagamento, delle ore di straordinario prestate. Il recupero deve essere concordato con il Segretario Comunale ed effettuarsi di norma entro un mese dalla prestazione.
6. In sede di consuntivo eventuali risparmi sui fondi relativi al lavoro straordinario, di cui al comma 1 del presente articolo, verranno utilizzati per impinguare il fondo di cui all'art. 15 del CCNL.
7. Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali e particolari. Tali risorse sono a carico dell'Ente e se non utilizzate non costituiscono economie del fondo di cui al comma 6 del presente articolo.
8. Per quanto non previsto dai contratti nazionali si applica l'art. 5 del D. lgs 66/2003.

### ***ART. 15 - LAVORO PART TIME***

1. I posti part-time previsti nella dotazione organica o trasformati su richiesta non possono essere superiori al contingente determinato ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni del CCNL del comparto.
2. Il rapporto di lavoro del dipendente del Comune è automaticamente trasformato, da tempo pieno a tempo parziale, entro 60 giorni dalla presentazione della relativa richiesta formulata secondo le modalità previste dalla vigente disciplina contrattuale e normativa.

3. Valutata la richiesta avanzata in relazione alle proprie esigenze l'Ente:

- a) formalizza l'avvenuta trasformazione del rapporto di lavoro;
- b) differisce con provvedimento motivato la trasformazione del rapporto, per un periodo non superiore a 6 mesi, quando la stessa arrechi grave pregiudizio alla funzionalità del servizio, avuto riguardo alle mansioni svolte dal dipendente e alla sua posizione nell'organizzazione del Comune;
- c) nega, con provvedimento motivato, la trasformazione quando l'attività di lavoro che il dipendente intende svolgere determini concreto conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta oppure quando la trasformazione pregiudichi o renda maggiormente onerosa l'erogazione di attività di servizio alla persona;
- d) contestualmente alla concessione del part time, il dipendente potrà essere assegnato, nel rispetto della categoria di appartenenza, a un servizio diverso da quello di attuale destinazione;

#### **ART. 16 - POSIZIONE ORGANIZZATIVE E CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

Alle posizioni organizzative viene attribuita una retribuzione di posizione nella misura annua sottoriportata , corrisposta in 13 mensilità :

- a) Responsabile Servizio Demografico = € 5.500,00 annue lorde
- b) Responsabile del Servizio Tecnico = € 8.000,00 annue lorde

La retribuzione di risultato in misura dal 10% al 25% della retribuzione di posizione sarà erogata in unica soluzione, previo esito positivo dell'operazione di valutazione, condotta con i criteri già adottati nei precedenti anni .

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia agli istituti disciplinati dalle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

FIRME

La parte pubblica: *IL SINDACO Grignolio Armanda*

*L SEGRETARIO COMUNALE Di Maria Maria Luisa*

*La parte sindacale:*

*IL RAPPRESENTANTE SINDACALE DELLA CISL FPS di  
Alessandria*

*sig. Cutrona Pierangelo*

*IL COMPONENTE RSU Sig.ra Gilardino Camilla*

ALLEGATO A

## COMUNE DI BALZOLA

### Scheda di valutazione

Area

Dipendente

categoria ----- posizione economica -----

Valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati

Elementi di valutazione  
riconosciuto

Valore

1. Capacità di programmare, organizzare e controllare la propria attività .

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|

2. Capacità di assolvimento del carico di lavoro assegnato.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|

3. Assiduità in termini di presenza, anche pomeridiana, secondo necessità ed emergenza.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|

4. Capacità dimostrata nel definire le azioni da adottare.

5. Capacità di adattamento alle responsabilità assegnate.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|

Valore complessivamente riconosciuto  
pari al 100 %

Valore riconosciuto 50 su 50  
del valore

massimo

Risultato della valutazione

L'attività si considera  
Valore da 0 a 10  
adeguata

Valore da 11 a 25  
adeguata

Valore da 26 a 40  
Adeguata

Valore da 41 a 50  
adeguata

Non

Parzialmente

Più che

IL SEGRETARIO COMUNALE

Balzola,

# COMUNE DI BALZOLA

## APPENDICE ECONOMICA CCID PARTE NORMATIVA 2013/2015

### PARTE ECONOMICA 2014

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014, determinato complessivamente in **Euro 19.974,62** risulta così costituito:

*1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:*

#### RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014

| CONTRATTO              | DESCRIZIONE                                                                                                                                              | IMPORTO IN LIRE   | IMPORTO IN EURO |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|
| C.C.N.L.<br>01/04/1999 | Art. 15 comma 1 lettera a): risorse ex art. 31 comma 2, lettere b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 06.07.1995                                                 | <b>16.500.000</b> | <b>8.521,54</b> |
|                        | Art. 15 comma 1 lettera a): quota parte risorse ex art. 31 comma 2, lettera) del C.C.N.L. 06.07.1/995                                                    | <b>2.811.000</b>  | <b>1.451,76</b> |
|                        | Art. 15 comma 1 lettera g): risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.                                                  | <b>6.619.000</b>  | <b>3.418,43</b> |
|                        | Art. 15 comma 1 lettera j): risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997                                                                               | <b>968.000</b>    | <b>499,93</b>   |
|                        | Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000                                                               | =                 | =               |
|                        | Art. 14 comma 4: risparmi riduzione 3% lavoro straordinario dal 31.12.1999                                                                               |                   | <b>277,38</b>   |
| C.C.N.L.<br>05/10/2001 | Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari anno 1999                                                                                              |                   | <b>1.744,70</b> |
|                        | Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2004                                                                                                 |                   | <b>929,19</b>   |
| C.C.N.L.<br>22/01/2004 | Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001                                                                                            |                   | <b>1.118,20</b> |
|                        | Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001                                                                                            |                   | <b>901,77</b>   |
|                        | Art. 32 comma 7): ulteriore incremento 0,20% del monte salari anno 2001, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) |                   | <b>360,71</b>   |
| C.C.N.L.<br>9/5/2006   | Art. 4 comma 1) : incremento 0,50% del monte salari anno 2003                                                                                            |                   | <b>€ 733,96</b> |
| C.C.N.L.               | Art. 8 comma 2) : incremento 0,60% monte                                                                                                                 |                   | <b>1.177,35</b> |

|            |                                                                                          |  |                         |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------|
| 11/04/2008 | salari anno 2005                                                                         |  |                         |
|            | <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>                                                 |  | <b><u>21.134,92</u></b> |
|            | <b>Decurtazione per cessazione personale ex art. 9, comma 2, D.lgs. 78/2011 (21,42%)</b> |  | <b><u>4.527,09</u></b>  |
|            | <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>                                                 |  | <b><u>16.607,83</u></b> |

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

### **RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013**

| <b>CONTRATTO</b>       | <b>DESCRIZIONE</b>                                                                                                                                                                                                              | <b>IMPORTO IN LIRE</b> | <b>IMPORTO IN EURO</b> |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| C.C.N.L.<br>01/04/1999 | Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997                             |                        | <b>1.291,00</b>        |
| C.C.N.L.<br>01/04/1999 | Art. 15 comma 5: somme derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o al miglioramento di quelli esistenti                                                                                                                       |                        | <b>0,00,00</b>         |
| C.C.N.L.<br>01/04/1999 | Art. 17 comma 5) le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2013. |                        | <b>1.584,62</b>        |
| C.C.N.L.<br>01/04/1999 | Art. 15 comma 1 lettera k) risorse da specifiche disposizioni di legge                                                                                                                                                          |                        | <b>767,8000</b>        |
|                        | <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>                                                                                                                                                                                      |                        | <b>3.643,42</b>        |
|                        | Decurtazione per cessazione personale ex art. 9, comma 2, D.lgs. 78/2011 (21,42% con esclusione delle risorse di cui alla art. 15 lett. K)                                                                                      |                        | <b>276,66</b>          |
|                        | <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>                                                                                                                                                                                      |                        | <b>3.366,76</b>        |

### UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

### **PROGRESSIONI ECONOMICHE**

Il fondo per le progressioni economiche orizzontali storico risultante dall'applicazione dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004 è di seguito specificato :

| <b>dipendente</b> | <b>Posizione economica di sviluppo</b> | <b>Costo progressioni economiche orizzontali (compresa 13^ mensilità) al 31/12/2009</b> |
|-------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 1              | D 4                                    | 3.021,83                                                                                |
| n. 1              | D 3                                    | 3.223,81                                                                                |
| n. 2              | B 3                                    | 2.134,62                                                                                |

|                                                           |          |
|-----------------------------------------------------------|----------|
| Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili | 8.380.26 |
|-----------------------------------------------------------|----------|

Per l'anno 2014 non si destinano risorse per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali :

### **FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO.**

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

| Dipendente                                                | Categoria all'01/01/03 | Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/03 Tab. D Col. (2) | Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr.01/01/04 Tab. D Col. (3) | Incremento complessivo annuo valori mensili indennità di comparto finanziato con le risorse decentrate |
|-----------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 3                                                      | D                      | 7,95                                                                            | 39,00                                                                           | 622,80 x 3                                                                                             |
| n. 2                                                      | B                      | 6,00                                                                            | 29,58                                                                           | 471,72 x 2                                                                                             |
| Totale annuo finanziato con le risorse decentrate stabili |                        |                                                                                 |                                                                                 | <b>2.811,84</b>                                                                                        |

### **PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO.**

Tale indennità è quantificata in Euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004) .

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

| <b>Profilo Professionale</b>       | <b>N. Addetti</b> | <b>Somma Prevista</b> |
|------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B3 | 2                 | € 720,00              |

### **PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ PER PRONTA DISPONIBILITÀ**

Il fondo per la corresponsione dell'indennità di **pronta disponibilità** viene determinato nella misura complessiva di Euro 1.680,00 ed è ripartito annualmente fra i dipendenti aventi diritto, da corrispondersi a:

| <b>Profilo Professionale</b>  | <b>N. Addetti</b> | <b>Somma Prevista</b> |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|
| OPERAIO PROFESSIONALE CAT. B3 | 2                 | € 1.680,00            |

### **FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Il finanziamento degli istituti economici evidenziati in precedenza ammonta pertanto all'importo complessivo di **Euro 6.382,52 per l'anno 2014.**

## **INCENTIVI PER ATTIVITÀ SVOLTE AI SENSI DI SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE**

- incentivo di **€ 768,00** per per l'attività di progettazione interna ripartito tra il Responsabile Ufficio Tecnico e eventuali altri Tecnici esterni che intervengano con il ruolo di validatori o altri responsabili che intervengano nel procedimento secondo quanto stabilito con delibera di Giunta dell'Unione n. 21 del 9 dicembre 2011;

### **LAVORO STRAORDINARIO**

Le risorse necessarie per compensare le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2014 restano invariate rispetto all'anno precedente, già quantificate in € 2.016,57, vengono decurtate della percentuale del 21,42% per cessazione personale, e pertanto ammontano a un totale complessivo di € 1.584,62.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO (GRIGNOLIO ARMANDA)

---

IL SEGRETARIO COMUNALE (dott.ssa DI MARIA MARIA LUISA)

---

RAPPRESENTANTI OO.SS

CISL – FPS (CUTRONA PIERANGELO)

---

COMPONENTE R.S.U. (GILARDINO CAMILLA)

---

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DI MARIA Maria Luisa

---

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 28/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DI MARIA Maria Luisa

---

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Lì 29/12/2015

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI  
F.to GILARDINO Camilla

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 28/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DI MARIA Maria Luisa